

UNIVERSITÀ DI PAVIA
 FACOLTÀ DI INGEGNERIA
 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INDUSTRIALE
Correzione prova scritta
Esame di Fisica Matematica
 22 febbraio 2011

1. Considerare il seguente sistema di vettori applicati:

$$\begin{cases} \mathbf{v}_1 = 2\mathbf{e}_x - 3\mathbf{e}_y + 2\mathbf{e}_z & \text{applicato in } P_1 - O \equiv (2, 1, -1), \\ \mathbf{v}_2 = \mathbf{e}_x + 3\mathbf{e}_y - \mathbf{e}_z & \text{applicato in } P_2 - O \equiv (1, 0, 2), \\ \mathbf{v}_3 = 4\mathbf{e}_x + 2\mathbf{e}_y + 2\mathbf{e}_z & \text{applicato in } P_3 - O \equiv (1, 1, 1). \end{cases}$$

1. Calcolare il risultante ed il momento risultante del sistema.
2. Calcolare il trinomio invariante del sistema.
3. Determinare l'equazione dell'asse centrale del sistema.
4. (per studenti che hanno frequentato nel corrente anno accademico) Determinare un sistema di vettori applicati equivalente a quello assegnato e formato da due vettori, di cui uno applicato in $(-3, 1, 2)$.

Il risultante vale $\mathbf{R} = 7\mathbf{e}_x + 2\mathbf{e}_y + 3\mathbf{e}_z$ ed il momento risultante rispetto ad O è $\mathbf{M}_O = -(7\mathbf{e}_x + \mathbf{e}_y + 7\mathbf{e}_z)$ e dunque il trinomio invariante vale $\mathcal{I} = -72$. Per trovare l'equazione dell'asse centrale calcoliamo $\mathbf{R} \wedge \mathbf{M}_O = -11\mathbf{e}_x + 28\mathbf{e}_y + 7\mathbf{e}_z$ e $|\mathbf{R}|^2 = 62$ per cui i punti Q dell'asse centrale sono del tipo $Q - O = x\mathbf{e}_x + y\mathbf{e}_y + z\mathbf{e}_z$ e soddisfano l'equazione

$$\begin{cases} x = -\frac{11}{62} + 7\lambda \\ y = \frac{14}{31} + 2\lambda \\ z = \frac{7}{62} + 3\lambda. \end{cases}$$

Dal teorema del trasporto sappiamo che

$$\mathbf{M}_Q = \mathbf{M}_O + \mathbf{R} \wedge (Q - O) = 6(-\mathbf{e}_x - 4\mathbf{e}_y + \mathbf{e}_z).$$

Un sistema equivalente che soddisfi le richieste del testo può essere $\Sigma := \{(\mathbf{R}, Q), (-\mathbf{v}, Q), (\mathbf{v}, P)\}$ dove

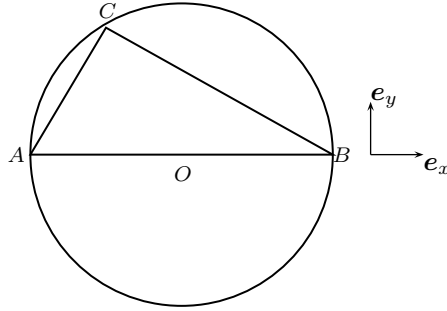
$$(P - Q) \wedge \mathbf{v} = \mathbf{M}_Q = 6(-\mathbf{e}_x - 4\mathbf{e}_y + \mathbf{e}_z).$$

Questa equazione si può sempre soddisfare prendendo $\mathbf{v} = \mathbf{e}_x - \mathbf{e}_z$, cosicché $\mathbf{v} \cdot \mathbf{M}_Q = 0$, e

$$P - Q = \frac{1}{|\mathbf{v}|^2} \mathbf{v} \wedge \mathbf{M}_Q = \frac{1}{2}(-24\mathbf{e}_x - 24\mathbf{e}_z) = -12(\mathbf{e}_x + \mathbf{e}_z)$$

per cui

$$P - O = (P - Q) + (Q - O) = -15\mathbf{e}_x + \mathbf{e}_y - 10\mathbf{e}_z.$$



2. Un corpo rigido piano è formato da un anello omogeneo di massa $2m$ e raggio R e da tre aste: AB , di massa m e lunghezza $2R$ disposta lungo un diametro dell'anello, AC di massa $2m$ e lunghezza R e BC , di massa m e lunghezza $R\sqrt{3}$ disposte in modo da avere il vertice comune C coincidente con un punto dell'anello. Ad un certo istante $t = t_0$ il corpo occupa la configurazione indicata in figura e la velocità di C è $\mathbf{v}_C = v_0\mathbf{e}_x$ e quella di B è $\mathbf{v}_B = v_0(2\mathbf{e}_x + \sqrt{3}\mathbf{e}_y)$, dove v_0 è una velocità caratteristica.

1. Determinare la velocità angolare $\boldsymbol{\omega}(t_0)$ del corpo;
2. trovare la velocità $\mathbf{v}_A(t_0)$ del punto A all'istante t_0 ;
3. trovare analiticamente la posizione del centro di istantanea rotazione all'istante t_0 , rispetto al centro O dell'anello;
4. determinare il momento di inerzia del corpo rispetto ad un asse passante per il punto O e diretto lungo \mathbf{e}_y .

Scritto $\boldsymbol{\omega} = \omega\mathbf{e}_z$ ed osservato che $B - C = R\sqrt{3}(\frac{\sqrt{3}}{2}\mathbf{e}_x - \frac{1}{2}\mathbf{e}_y)$, abbiamo

$$\mathbf{v}_B - \mathbf{v}_C = v_0(\mathbf{e}_x + \sqrt{3}\mathbf{e}_y) = \omega\mathbf{e}_z \wedge (B - C) = \omega R\sqrt{3} \left(\frac{\sqrt{3}}{2}\mathbf{e}_y + \frac{1}{2}\mathbf{e}_x \right)$$

da cui otteniamo

$$\boldsymbol{\omega} = \frac{2v_0}{\sqrt{3}R}\mathbf{e}_z.$$

Utilizzando ancora la formula fondamentale della cinematica rigida ed osservando che $A - C = -\frac{1}{2}(\mathbf{e}_x + \sqrt{3}\mathbf{e}_y)$ otteniamo

$$\mathbf{v}_A = v_0(2\mathbf{e}_x - \frac{1}{\sqrt{3}}\mathbf{e}_y).$$

Se Q indica il centro di istantanea rotazione e poniamo $Q - A = x\mathbf{e}_x + y\mathbf{e}_y$, siccome deve essere $\mathbf{v}_Q = \mathbf{0}$ abbiamo

$$\mathbf{0} = \mathbf{v}_A + \boldsymbol{\omega} \wedge (Q - A)$$

e ricaviamo $x = \frac{R}{2}$ ed $y = \sqrt{3}R$. Per determinare la posizione di Q rispetto ad O è sufficiente scrivere

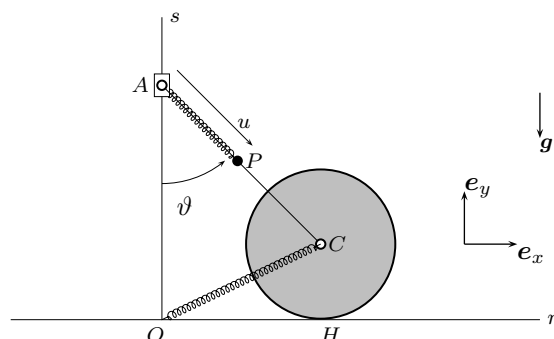
$$Q - O = (Q - A) + (A - O) = -\frac{R}{2}\mathbf{e}_x + R\sqrt{3}\mathbf{e}_y.$$

Per il calcolo del momento di inerzia I_{O, \mathbf{e}_y} osserviamo che la direzione \mathbf{e}_y è autovettore per il tensore centrale di inerzia sia di AB che dell'anello, con momenti di inerzia, rispettivamente $\frac{1}{3}mR^2$ ed mR^2 . Qualche accortezza in più occorre esercitare per il calcolo del momento di inerzia relativo ad AC e CB . Siccome la distanza delle rette dirette lungo \mathbf{e}_y , una passante per O e l'altra passante per il punto medio di AC è $3R/4$ mentre quella tra le rette dirette lungo \mathbf{e}_y , una passante per O e l'altra passante per il punto medio di BC è $R/4$ per cui, applicando il teorema di Huygens-Steiner

$$I_{O, \mathbf{e}_y} = mR^2 \left(\frac{1}{3} + 1 + \frac{1}{24} + \frac{9}{16} + \frac{3}{16} + \frac{1}{16} \right) = \frac{105}{48}mR^2.$$

3. In un piano verticale, un disco omogeneo di massa m e raggio R rotola senza strisciare lungo una guida orizzontale r . Incernierata al centro C del disco vi è l'estremo di un'asta AC di massa $2m$ e lunghezza $3R$ che ha l'estremo A vincolato a scorrere senza attrito su una guida verticale s tramite un carrello bilatero. Su AC è mobile senza attrito un punto materiale P di massa m , richiamato verso A da una molla ideale di costante elastica mg/R . Un'altra molla ideale di costante mg/R e lunghezza a riposo nulla attrae C verso il punto O di intersezione delle guide r ed s . Utilizzando come coordinate libere l'angolo ϑ che l'asta forma con la verticale, orientato come in figura, e l'ascissa u di P su AC :

1. trovare l'espressione dell'energia cinetica T del sistema;
2. trovare l'espressione dell'energia potenziale V del sistema;
3. scrivere le equazioni di Lagrange;
4. nell'ipotesi che all'istante $t = 0$ il sistema parta in quiete con $\vartheta(0) = \frac{\pi}{4}$ ed $u(0) = R$, calcolare $\dot{\vartheta}(0)$ e $\ddot{u}(0)$.



L'energia cinetica dell'asta AC si calcola facilmente osservando che il suo centro di istantanea rotazione si trova all'intersezione tra la verticale per C e l'orizzontale per A . Abbiamo allora

$$T^{(AC)} = 3mR^2\dot{\vartheta}^2.$$

Per l'energia cinetica del disco, osserviamo che il punto H di contatto istantaneo con r è centro di istantanea rotazione; occorre determinare la velocità angolare del disco in funzione di ϑ e $\dot{\vartheta}$. Per questo consideriamo il centro C del disco. Da una parte abbiamo

$$\mathbf{v}_C = \omega \mathbf{e}_z \wedge (C - H) = -\omega R \mathbf{e}_x;$$

D'altra parte, siccome $C - O = 3R \sin \vartheta \mathbf{e}_x + R \mathbf{e}_y$, abbiamo anche

$$\mathbf{v}_C = 3R\dot{\vartheta} \cos \vartheta \mathbf{e}_x$$

e dunque, uguagliando le due espressioni di \mathbf{v}_C occorre che sia

$$\omega = -3\dot{\vartheta} \cos \vartheta.$$

In questo modo, grazie all'impiego del teorema di Huygens-Steiner, otteniamo

$$T^{(\mathcal{D})} = \frac{27}{4} m R^2 \dot{\vartheta}^2 \cos^2 \vartheta.$$

Infine, per l'energia cinetica di P introduciamo la terna mobile con AC $\{\mathbf{e}_1, \mathbf{e}_2, \mathbf{e}_z\}$, con \mathbf{e}_1 diretto lungo AC , orientato da A verso C e con \mathbf{e}_2 orientato in modo che sia $\mathbf{e}_1 \wedge \mathbf{e}_2 = \mathbf{e}_z$. Abbiamo allora

$$P - O = R(1 + 3 \cos \vartheta) \mathbf{e}_y + u \mathbf{e}_1$$

per cui, derivando rispetto al tempo ed osservando che la terna mobile introdotta ruota con la velocità angolare $\dot{\vartheta} \mathbf{e}_z$ dell'asta, abbiamo dalle formule di Poisson

$$\mathbf{v}_P = -3R\dot{\vartheta} \sin \vartheta \mathbf{e}_y + \dot{u} \mathbf{e}_1 + u\dot{\vartheta} \mathbf{e}_2$$

per cui

$$T_P = \frac{m}{2} \left[9R^2 \dot{\vartheta}^2 \sin^2 \vartheta + \dot{u}^2 + \dot{\vartheta}^2 u^2 + 6R\dot{\vartheta} \dot{u} \sin \vartheta \cos \vartheta - 6Ru\dot{\vartheta}^2 \sin^2 \vartheta \right].$$

L'energia cinetica complessiva è dunque

$$T = 3mR^2 \dot{\vartheta}^2 + \frac{27}{4} m R^2 \dot{\vartheta}^2 \cos^2 \vartheta + \frac{m}{2} \left[9R^2 \dot{\vartheta}^2 \sin^2 \vartheta + \dot{u}^2 + \dot{\vartheta}^2 u^2 + 6R\dot{\vartheta} \dot{u} \sin \vartheta \cos \vartheta - 6Ru\dot{\vartheta}^2 \sin^2 \vartheta \right].$$

Quanto all'energia potenziale V dobbiamo considerare i contributi dell'energia gravitazionale per asta e punto P ed i termini elastici. A conti fatti si ottiene

$$V = 3mgR \cos \vartheta + mg(3R - u) \cos \vartheta + \frac{9mgR}{2} \sin^2 \vartheta + \frac{mg}{2R} u^2.$$

Introdotta la lagrangiana $L = T - V$ l'equazione di Lagrange relativa alla variabile ϑ è

$$\begin{aligned} & 6mR^2 \ddot{\vartheta} + \frac{27}{2} m R^2 \left(\ddot{\vartheta} \cos^2 \vartheta - 2 \cos \vartheta \sin \vartheta \dot{\vartheta}^2 \right) + m \left(9R^2 \sin^2 \vartheta \ddot{\vartheta} + 18R^2 \sin \vartheta \cos \vartheta \dot{\vartheta}^2 + u^2 \ddot{\vartheta} + 2u\dot{\vartheta} \right) \\ & + 3mR(\ddot{u} \sin \vartheta \cos \vartheta + \dot{u} \dot{\vartheta} (\cos^2 \vartheta - \sin^2 \vartheta)) - 6mR(\dot{\vartheta} u \sin^2 \vartheta + \dot{u} \dot{\vartheta} \sin^2 \vartheta + 2u\dot{\vartheta}^2 \sin \vartheta \cos \vartheta) = \\ & - \frac{9}{2} m R^2 \dot{\vartheta}^2 \sin \vartheta \cos \vartheta + 3mR(\cos^2 \vartheta - \sin^2 \vartheta) \dot{u} \dot{\vartheta} - 6mRu \sin \vartheta \cos \vartheta \dot{\vartheta}^2 + mg(6R - u) \sin \vartheta - 9mgR \sin \vartheta \cos \vartheta \end{aligned}$$

mentre quella relativa alla variabile u è

$$m\ddot{u} + 3mR[\sin \vartheta \cos \vartheta \ddot{\vartheta} + (\cos^2 \vartheta - \sin^2 \vartheta) \dot{\vartheta}^2] = m\dot{u} \dot{\vartheta}^2 - 3mR \sin^2 \vartheta \dot{\vartheta}^2 + mg \cos \vartheta - \frac{mg}{R} u.$$

Inserendo i valori iniziali forniti dal testo otteniamo

$$\left(4R + \frac{27}{4} R + \frac{9}{2} R \right) \ddot{\vartheta}(0) + \frac{3}{2} \dot{u}(0) = g \left(\frac{5}{2} \sqrt{2} - \frac{9}{2} \right)$$

ovvero

$$\frac{61}{4}R\ddot{\vartheta}(0) + \frac{3}{2}\ddot{u}(0) = g\left(\frac{5}{2}\sqrt{2} - \frac{9}{2}\right) \quad (1)$$

e, nella seconda equazione di Lagrange,

$$\frac{3}{2}R\ddot{\vartheta}(0) + \ddot{u}(0) = g\left(\frac{\sqrt{2}}{2} - 1\right) \quad (2)$$

Combinando le due equazioni (1) ed (2) ricaviamo

$$13R\ddot{\vartheta}(0) = g\left(\frac{\sqrt{2}}{4} - 3\right)$$

da cui si ottiene

$$\ddot{\vartheta}(0) = \frac{g}{13R}\left(\frac{7\sqrt{2}}{4} - 3\right)$$

che, sostituita a sua volta in (2) consente di concludere che

$$\ddot{u}(0) = \frac{g}{26}\left(5\sqrt{4} - 17\right).$$